

# Sessa Marine **C52** *Nuova vita* **al 52 piedi**

Rivisitazione della coperta e degli interni.  
E un ventaglio di colorazioni dello scafo più ampio.  
Così Sessa ha adeguato il vecchio modello  
ai gusti e alle esigenze attuali

di **Antonio Iaria**

**Q**uella della famiglia Braga-Radice sembra una storia ambientata in tempi e luoghi diversi dai nostri consueti confini. Quasi la storia di una delle dinastie familiari statunitensi che, partendo da un'idea, hanno saputo realizzare solide realtà produttive, interpretando il proprio tempo e riuscendo a mantenere lo stesso successo per generazioni. Sessa Marine, la ditta di famiglia appunto, ha di recente festeggiato i 50 anni di attività. Fondata nel 1958 e impegnata in diversi settori, ha ben presto concentrato i suoi sforzi imprenditoriali nel ►►



campo della nautica, facendola divenire il proprio principale business. Se il successo iniziale è stato costruito a partire dalla piccola nautica, ben presto le realizzazioni del cantiere sono divenute sempre più importanti. Quanto Sessa Marine creda oggi nella nautica di lusso è sottolineato dalla presentazione per il 2009, tra gli altri progetti, del nuovo C65 piedi, e dalla rivisitazione accurata del modello che dal 2005 ne testimonia la maturità produttiva e stilistica: il C52 appunto.

## Profilo

Lunghezza f.t.	<b>m. 15,90</b>
Larghezza massima	<b>m. 4,50</b>
Dislocamento	<b>kg. 18.000</b>
Immersione	<b>m. 1,17</b>
Cabine ospiti	<b>3</b>
Bagni	<b>2</b>
Trasmissioni	<b>linea d'asse</b>
Motorizzazione	<b>2x775 hp</b>
Carburante	<b>2x1.000 litri</b>
Acqua	<b>2x300 litri</b>
Categoria di progettazione	<b>B</b>
Cantiere	<b>Sessa Marine</b>
Prezzo	<b>€ 720.000</b>

## Progetto

Non è sempre facile migliorare un prodotto di successo. Il progetto del nuovo C52, curato dallo stesso Massimo Radice e dallo studio di design di Christian Grande, è chiaramente coerente con il disegno originale. È nella cura dei particolari

**In basso, e nella foto in alto, il C52 in due fasi di navigazione. La risposta al timone e alle manette è sempre tempestiva e coerente**



che i progettisti hanno voluto cercare un possibile avvicinamento a esigenze più attuali. La coerenza con il precedente modello si ritrova soprattutto nelle riuscite linee d'acqua che a una V profonda di prua contrappongono un deadrise poppiero di sedici gradi. Il disegno della carena contempla una serie di pattini di sostentamento che, insieme alle sezioni profonde, garantiscono un passaggio morbido sull'onda e dunque confort a bordo e sicurezza in condizioni avverse. Il fatto poi che il C52 sia una barca piuttosto immersa per la sua categoria, quasi un metro e venti a pieno carico, contribuisce a darle un assetto molto "marino" a regimi di crociera e un comportamento stabile e reattivo in manovra.

## Esterni

In coperta le innovazioni più significative sono invece immediatamente visibili nel disegno delle finestrate laterali. Queste sono state private, infatti, della carenatura che le sdoppiava in due porzioni e che, di fatto, toglieva luce alla zona circostante la plancia di comando e visibilità verso l'esterno. Lo sforzo costruttivo e progettuale nel realizzare una fascia pressoché continua di cristalli sottostante il top, è stato ampiamente compensato dall'effetto estetico finale che conferisce alla linea dell'imbarcazione un tratto decisamente più aggressivo e filante. La ricerca di stile e modernità si ritrova anche in quella che il cantiere lombardo ha definito "la ricerca dello spigolo", il nuovo disegno cioè di particolari della coperta che contribuiscono a caratterizzare l'aspetto. Partendo dal pozzetto, aperto a poppa, ci si ritrova senza soluzione di continuità nell'area sottostante il top. La continuità tra la zona all'aperto, che contempla la discesa in mare, e la porzione conviviale vicina al posto di comando è totale. Unico elemento a frapporti tra queste, a destra del largo passaggio, è l'enorme prendisole che sovrasta il garage del tender-jet. Che il nuovo C52 sia un open di razza pensato per il divertimento all'aperto è già evidente alla prima occhiata in questa zona. Se poi si approfondisce meglio la conoscenza delle possibilità offerte dal salottino protetto dall'elegante top (in composito e a movimentazione elettrica), la sensazione diviene certezza. Accanto ai divani in pelle trova infatti posto una cucina esterna realmente



**Le sezioni profonde di carena determinano un passaggio morbido sull'onda: a velocità medie è ancora possibile utilizzare il prendisole a prua**

completa, dotata di angolo bar con frigo da 130 litri, ghiacciaia elettrica e piano in acciaio con raccordato il livello in acciaio. La zona cottura è servita da un top, sempre in acciaio, con piastra in vetroceramica a due fuochi, ed è protetta da un coperchio in vetroresina. Grandi gli spazi di stivaggio. Il televisore a scomparsa, il grande tavolo regolabile in altezza e i divani contrapposti, completano l'aspetto conviviale ed elegante del salottino. Immediatamente avanti e a dritta trova posto la postazione di guida servita da due sedute in pelle ergonomiche e regolabili. La plancia, oggetto di restyling nella colorazione e nel diverso disegno del volante, è completa di ogni strumentazione e controllo remoto dell'impiantistica. Rimanendo ancora agli esterni, il passaggio verso il prendisole di prua è sacrificato ai grandi spazi della tuga, ma rimane comunque sicuro grazie alla generosa battagliola e agli efficaci tientibene posti sul top. Razionali e comodi gli alloggiamenti in acciaio per i parabordi raccordati alla battagliola a prua.

Se importanti novità caratterizzano la coperta del nuovo C52, lo stesso può essere detto delle fiancate dello scafo. Al diverso disegno delle finestrate (che nel precedente modello erano due per lato, verticali e appaiate, mentre ora presentano una grande superficie quadrata con inserito un oblò) si accompagnano, infatti, due nuove possibili colorazioni. Oltre al bianco, al rosso rubino e al blue navy, sono disponibili le tonalità rame e turchese. ▶▶



**Dall'alto, il grande pozzetto raccordato alla plancetta poppiera, un particolare della consolle di comando, e la vista panoramica dall'interno della tuga**





**In alto, l'immagine della dinette. Tessuti cangianti e pelli scure contrastano elegantemente con il pavimento in rovere chiaro. Anche le paratie in noce divengono elementi di arredo. A lato, un particolare della cucina che si sviluppa sulla sinistra**



### Interni

Appena discesi sottocoperta ci si ritrova nello spazio dedicato alla dinette, elegante e solo apparentemente minimalista. In realtà, le nuove essenze utilizzate, insieme a un diverso apporto di luce naturale, costituiscono l'ennesima novità nella rivisitazione di quest'imbarcazione. Al pavimento in rovere chiaro si contrappongono le paratie in noce canaletto, con venature verticali e verniciate a poro aperto, un trattamento che restituisce tutto il calore del legno pregiato. Anche i tessuti cangianti contrastano con le pelli scure e le laccature color nero assoluto. Presente in questa zona la cucina interna a quattro fuochi in vetroceramica. Alle spalle della dinette, sulla sinistra, trova posto la cabina vip, con letto matrimoniale e accesso privato al bagno di poppa. A dritta, una seconda cabina ospiti è attrezzata con due lettini appaiati; entrambe sono rese luminosissime dalle nuove finestrate panoramiche.



**Sopra, la cabina armatoriale e il bagno che la serve; a sinistra, la cabina vip**

che. A prua è invece disposta la cabina armatoriale che, come le precedenti, offre dimensioni importanti e dispone di un bagno privato con box doccia separato e idromassaggio, oltre al doppio armadio guardaroba. Chiaramente presenti in ogni cabina gli impianti tv e diffusione hi fi.

### Motori e impianti

Altra novità sul nuovo C52 sono i due motori Volvo Penta D12 da 800 cavalli l'uno, capaci di spingerlo a una velocità di crociera di circa 28 nodi con un'autonomia stimata di 11 ore. Di ottima fattura l'organizzazione degli impianti idraulico, elettrico, e di quelli di esaurimento sentine, per la maggior parte doppiati e quindi in grado di funzionare anche in presenza di guasti al primario.

### Il leasing propone

Prezzo dell'imbarcazione € 720.000 + Iva

#### Proposta 1

n° canoni	<b>59</b>
Anticipo 30% Iva incl.	<b>€ 215.999,99</b>
importo per canone	<b>€ 11.050,09</b>
riscatto finale	<b>€ 8.640</b>
spesa accensione pratica	<b>€ 600</b>

#### Proposta 2

n° canoni	<b>83</b>
Anticipo 30% Iva incl.	<b>€ 215.999,99</b>
importo per canone	<b>€ 8.283,16</b>
riscatto finale	<b>€ 8.640</b>
spesa accensione pratica	<b>€ 600</b>

### Assicurazione

Assicurazione Rc

**€ 163,38**

Assicurazione Casco

**€ 4.703 (Franchigia € 3.500)**

### Tabella comparativa

	C52	Alena 52	Princess V53 HT	Atlantis 50 x4
Cantiere	Sessa MarineInnovazioni e Progetti	Princess Yachts	Atlantis	
L.f.t.	m. 15,90	16,40	16,36	15,56
Larghezza max.	m. 4,50	4,65	4,47	4,35
Dislocamento	kg. 18.000	18.500	22.500	n.c.
Motorizzazione	hp 2x775 hp	2x704 hp	2x775 hp	2x434 hp
Cabine	3	3	3	2/3
Bagni	2	3	2	2
Prezzo	€ 720.000	735.000	n.c.	609.000

### Contatti

Sessa Marine

Via Vimercate  
20059 Vimercate (MI)  
Tel. 039 63583214  
Fax 039 63583220  
www.sessamarine.com  
info@sessamarine.com